

## IN CARNE

Stuccando la crepa nera sul muro  
fatta da rabbia di corva natura  
in quella ricurva deriva oscura  
dove il dormire è già un morire  
– *colmo di vivere che al dì s'annerà* –  
a stame che langue nel nudo stare:  
di mano e a muta afasia fluiva

l'indifferenza per ogni ferita  
che in carne è sangue di poesia.